



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente Relazione illustrativa redatta ai sensi dall'art. 40, c.3-sexies del Decreto Legislativo n° 165/2001 e secondo lo schema predisposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 19 luglio 2012, n° 25 si articola in due moduli:

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO 1 - SCHEDA 1.1

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE
RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		01/01/2015 - 31/12/2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL- Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL
Soggetti destinatari		Personale Dipendente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a)...Costituzione e ripartizione fondo per il salario accessorio -2015 b)...Costituzione e ripartizione fondo per il compenso del lavoro straordinario – anno 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data NON PERTINENTE Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli =====
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 NO *
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Delib. CdA n° 262/12 del 14/01/2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO – non adottato il Piano delle performance	
Eventuali osservazioni: * PIANO DELLA PERFORMANCE si è soprasseduto all'applicazione dell'integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi limitatamente alla parte dispositiva art. 19 e 31 D.Lgs 150/09, così come statuito dal D.Lgs. 141/2011 (correttivo Riforma Brunetta). Il C.di A con propria deliberazione nr.30 del 8/06/15 ha approvato per l'anno 2015 il PDO (Piano Assegnazione Risorse e Obiettivi) comunicato ai Responsabili di servizio .		

MODULO 2 -

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO E RELATIVA ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE; MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE; RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI UTILIZZI DEL FONDO ED ALL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PREMIALI; ALTRE INFORMAZIONI UTILI

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1: viene definita la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, secondo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004

Art. 2 - 3 - 4: il fondo viene depurato delle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche e delle somme destinate alla corresponsione della produttività attribuita agli attuali titolari di P.O.

Art. 5: ammontare del fondo destinato a retribuire il lavoro straordinario – fondo anno precedente ridotto del 3% (art. 14 CCNL 1/4/1999)

Art. 6: risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità per il personale appartenente alle categorie C e D, non titolari di P.O.

Art. 7: progetti strumentali: il CDA può approvare progetti strumentali in attuazione di indirizzi politici o di particolari obiettivi

Art. 8: progressioni economiche orizzontali: per l'anno 2015 si ipotizza la progressione economica orizzontale di un dipendente sulla base dei criteri definiti dall'art. 5 del CCNL 31/03/1999 integrati in sede di contrattazione decentrata.

Art. 9: risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. – Tali risorse sono rappresentate da tutto ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e vengono assegnate a ciascun servizio tenendo conto del numero dei dipendenti, della categoria, dei relativi parametri di riferimento e del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

Art. 10 – schede di valutazione individuali – considerata la limitata dimensione dell'Ente, il CCDI si considera anche sistema di valutazione e si approvano contestualmente i modelli di schede di valutazione individuali

Art. 11 – ulteriori risorse destinate alla produttività in caso di creazione di nuovi servizi

Di seguito si riporta la costituzione del fondo e il suo utilizzo:

Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.	
RISORSE STABILI	
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art.31, c. 2 CCNL 2002-2006).	€ 34.450,19
Incrementi CCNL 2002-2005 (art. 32 cc 1,2,7).	€ 2.128,99
Incrementi CCNL 2004-2005 – (art. 4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 860,15
Incrementi CCNL 2006-2009 – (art. 8 cc 2, 5, 6, 7, parte fissa)	€ 1.208,53
Incremento per riduzione stabile lavoro straordinario – (art. 14 c. 1, CCNL 1998-2001)	€ 65,17
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2/bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	- € 9.611,80
Riduzione Fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi di esternalizzazione (congelamento PO)	- € 6.495,00
TOTALE RISORSE STABILI dopo congelamento quota PO	€ 22.606,23

RISORSE VARIABILI	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2 CCNL 1998-2001)	€ 2.078,02
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2/bis D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	- € 2.077,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,92
SOMME NON UTILIZZATE	
Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente	€ 0
RIEPILOGO FONDO:	
RISORSE STABILI	€ 22.606,23
RISORSE VARIABILI	€ 0,92
TOTALE	€ 22.607,15
SOMME NON UTILIZZATE	€ 0
TOTALE FONDO 2015	€ 22.607,15

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO

Le risorse stabili sono prioritariamente destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, dell'indennità per specifiche responsabilità, delle progressioni economiche orizzontali pregresse e per la produttività intesa come incentivo di merito individuale ottenuto in base al grado di realizzazione degli obiettivi e alla valutazione delle singole prestazioni

RISORSE STABILI	€ 22.606,23
Risorse per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2015 dovute all'incremento della dotazione organica per l'istituzione di nuovi servizi	0
Indennità di comparto	€ 2.726,34
Indennità specifiche responsabilità	€ 1.500,00
Progressioni economiche pregresse	€ 7.089,06
Progressioni economiche 2015	€ 1.700,00
Fondo risorse stabili	€
Somme fondo produttività non attribuite lo scorso anno (2014)	€ 0
Fondo destinato alla produttività	€9.590,83

RISORSE VARIABILI	€ 0,92
Fondo destinato al finanziamento di progetti o produttività individuale	€ 0,92

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del CCDI relativo all'anno 2015 sono coerenti con le disposizioni in materia di merito e premialità. Lo stesso Contratto Integrativo, considerata la ridotta dimensione dell'Ente, all'art. 10 contempla i criteri e le misure a valere come sistema di valutazione (art. 16 c2, lett. d CCNL 31/3/1999).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche
L'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto del principio di selettività e definita compiutamente all'art. 8 del CCDI.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto collettivo in correlazione agli strumenti di programmazione gestionale

Le parti, determinando i criteri di attribuzione del fondo contenuti nel CCDI, intendono perseguire un significativo incremento della produttività. I criteri di determinazione e di attribuzione del salario accessorio sono strettamente connessi alla rilevazione di indicatori di valutazione individuali che considera elementi essenziali:

- l'utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati
- il livello di iniziativa professionale
- i rapporti con l'utenza
- le relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi
- l'arricchimento professionale
- l'orientamento alla soluzione dei problemi
- il grado di autonomia e responsabilità
- l'orientamento ai risultati
- l'organizzazione e gestione delle risorse assegnate
- la cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si è differita l'applicazione dell'integrazione al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi limitatamente alla parte dispositiva introdotta dagli artt. 19 e 31 del D.Lgs 150/2009, così come statuito dal D.Lgs 141/2011 (correttivo Riforma Brunetta). Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione nr. 30 del 08/06/2015 ha approvato per l'anno 2015 il Piano di Assegnazione di Risorse e Obiettivi (PDO) e comunicato ai responsabili di Servizio.

Breno, 23 dicembre 2015

Il Segretario del Consorzio BIM
Dott. Marino Bernardi

